

TEMPESTA

**Tempesta Gallery presenta:
la prima personale della fotografa
ARIANNA LAGO
*Surrender, attimi di serendipità***

Tempesta Gallery è lieta di annunciare l'apertura, il 22 giugno, della mostra fotografica "*Surrender*" di Arianna Lago. L'esposizione, la prima personale, presenta una selezione retrospettiva creata dalla fotografa negli ultimi 6 anni incentrata sul tema della scoperta di qualcosa di inaspettato e delle sensazioni che essa evoca.

Arianna Lago è una fotografa e artista italiana attualmente residente a Los Angeles, il suo approccio spontaneo e schietto si riflette negli scatti resi impalpabili dalle delicate tonalità della sua tavolozza cromatica e dalla sensibilità poetica che sussurra un senso di nostalgia. Il suo approccio spontaneo e la sua inesausta curiosità rendono il suo universo di possibili soggetti esteso, catturando una varietà di temi quotidiani, dal banale all'oggettivamente straordinario.

I soggetti in mostra sono fiori, piante, insetti, frutti, cicli della natura e loro decadimento, astrazioni umane e di paesaggi che trascendono in uno stato di libertà connettendosi al mondo naturale attraverso una lente intima e lieve. I suoi scatti catturano momenti fugaci e atmosfere suggestive, creando una connessione profonda tra lo spettatore e l'immagine stessa che si traduce in emozioni intense. La sua esplorazione delle forze naturali creatrici e distruttrici rende l'artista particolarmente adatta alla visione ambientale di Tempesta Gallery.

La narrazione visiva racconta il viaggio di Arianna Lago e delinea la sua traiettoria artistica intrapresa finora, **invita gli spettatori a sperimentare un mondo familiare e al tempo stesso estraneo**, creando una finestra che consente la trascendenza e la fuga in un luogo pacifico ed espansivo. **Il suo approccio creativo si ispira al situazionismo guidato dalla curiosità e dal desiderio di esplorare casualmente nuove strade. Sceglie uno stile spontaneo, intimo e diretto, guidato dalla risposta emotiva ai suoi soggetti, e per rispondere a questa esigenza scatta principalmente in formato analogico.** Si concentra maggiormente sull'esperienza arrendendosi al momento e abbracciando l'idea di trovare ispirazione nell'organico e nel non pianificato, adattandosi a ciò che è disponibile e occasionalmente rispondendo con interventi gestuali più che con elementi imposti e preesistenti. **Da questa riflessione e resistenza all'impulso di controllare l'ambiente circostante**

TEMPESTA

abbracciando momenti di meraviglia e inaspettato nasce la scelta del titolo della prima personale a lei dedicata, *Surrender*, l'accettazione a non avere sempre il controllo, la resa a lasciarsi andare e cogliere la serendipità.

"Mi piaceva il nome 'Surrender' (NDR Arrendersi) perché è qualcosa che faccio ogni giorno nel mio processo creativo. In effetti, la mia fotografia dipende interamente dalla mia volontà di rinunciare al controllo. Lasciando andare la mia volontà di influenzare il mio ambiente per il bene dell'immagine prospettica, sono sinceramente aperta al mondo naturale che mi circonda, comprese tutte le sue imperfezioni e interruzioni. Mi innamoro di momenti inaspettati tutto il tempo". Arianna Lago.

La ricerca promossa dalla fotografa elude l'idea di consumismo, legata a prodotti e stereotipi. Nel suo lavoro Arianna cerca di coinvolgere entità e individui con cui condividere gli stessi valori. La sua fotografia è un mezzo che promuove un impatto positivo, che possa ispirare una maggiore consapevolezza e azione virtuosa su questioni legate alla sostenibilità. **La collaborazione con Tempesta Gallery si è sviluppata in maniera organica grazie all'impegno condiviso delle due realtà nelle questioni ecologiche dal punto di vista curatoriale e creativo.**

TEMPESTA GALLERY Foro Buonaparte 68

Press Preview 22 giugno dalle ore 18:00

**23 giugno - 23 settembre
11.00-13.00 / 14.30-18.30**

[Tempesta Gallery](#) nasce nell'anno del possibile cambiamento, il 2020, con la volontà dichiarata di intraprendere un dialogo diretto, aperto e frontale sui rapporti tra esseri umani, la Natura e i vari ecosistemi socio-culturali. Tematiche urgenti e non rimandabili, dall'antropocene al genere, affrontate con una nuova modalità di confronto e raffronto tra epoche e momenti diversi della storia dell'arte. Un'innovativa linea progettuale, voluta da Elisa Bonzano ed Enrico Angelino alla guida della galleria dal 2022, che oltrepassa i confini dell'ambito espositivo per essere uno spazio polifunzionale, un luogo dinamico che illustra il dialogo con artisti contemporanei, italiani e internazionali, e con la città di Milano.